**SABATO 24 APRILE – III SETTIMANA DI PASQUA [B]**

**Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui. Disse allora Gesù ai Dodici: «Volete andarvene anche voi?».**

**Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio».**

**Possiamo applicare a Cristo Gesù ciò che il Signore rivela, attraverso il profeta Malachia, sulla parzialità secondo la quale la sua Parola viene annunciata, insegnata, messa nei cuori.**

**Ora a voi questo monito, o sacerdoti. Ecco, io spezzerò il vostro braccio. Così saprete che io ho diretto a voi questo monito, perché sussista la mia alleanza con Levi, dice il Signore degli eserciti.**

**La mia alleanza con lui era alleanza di vita e di benessere, che io gli concessi, e anche di timore, ed egli mi temette ed ebbe riverenza del mio nome. Un insegnamento veritiero era sulla sua bocca né c’era falsità sulle sue labbra; con pace e rettitudine ha camminato davanti a me e ha fatto allontanare molti dal male.**

**Infatti le labbra del sacerdote devono custodire la scienza e dalla sua bocca si ricerca insegnamento, perché egli è messaggero del Signore degli eserciti. Voi invece avete deviato dalla retta via e siete stati d’inciampo a molti con il vostro insegnamento; avete distrutto l’alleanza di Levi, dice il Signore degli eserciti. Perciò anche io vi ho reso spregevoli e abietti davanti a tutto il popolo, perché non avete seguito le mie vie e avete usato parzialità nel vostro insegnamento (Mal 2,1-9).**

**Ora sostituiamo la Parola con Cristo Gesù. Come la Parola del Signore va predicata, annunciata, insegnata integra e pura senza alcuna parzialità, alterazione, cambiamento, modifica, così anche Cristo Gesù va dato ad ogni uomo integro, puro, nella pienezza della sua verità.**

**Ecco la pienezza della verità di Cristo Gesù: Lui è il solo Figlio generato dal Padre nell’oggi dell’eternità. Il solo per mezzo del quale il Padre ha creato il cielo e la terra. Il solo che della creazione è la vita e la luce. Il solo Dio che si è fatto carne ed è venuto per portare sulla nostra terra la verità e la grazia. Il solo che conosce il Padre. Il solo che lo può a noi rivelare. Il solo Mediatore tra il Padre e l’intera creazione. Tutto il Padre ha messo nelle sue mani. Il solo Redentore. Il solo Salvatore.**

 **Il solo nome nel quale è stabilito che noi possiamo essere salvati. Il solo che è morto per i nostri peccati, Il solo che è risorto per la nostra giustificazione. Il solo che è stato costituito Signore e Giudice dei vivi e dei morti. Il solo che ha in mano il libro sigillato della storia. Il solo che può aprire i suoi sigilli. Il solo nostro vero Pastore che ci conduce alle sorgenti eterne delle acque della vita. Il solo Creatore della vera speranza. Il solo che ci nutre donandoci la sua carne da mangiare e il suo sangue da bere.**

**Ecco la pienezza della verità di Cristo Gesù: La vita uno solo la può dare: Dio, il Creatore e il Signore dell’uomo. Solo Colui che ha creato l’uomo lo può ricreare e solo Lui lo può far ritornare dalla morte nella vita. Ma il Creatore e il Signore, che è vita eterna, ha stabilito con decreto eterno che la sua vita eterna sia solo Uno a darla ad ogni uomo: Cristo Gesù, il suo Unigenito Eterno fattosi carne. Poiché solo Dio è vita eterna e la vita eterna è in Cristo Gesù, senza la nostra conversione a Cristo mai potremo entrare in possesso della vita eterna.**

**Senza la conversione a Cristo Gesù, l’uomo rimane nella sua morte. Ma se rimane nella sua morte, mai potrà produrre frutti di vita eterna. È nella morte, rimane nella morte, produce frutti di morte. Questa è la reale condizione di chi non si converte a Gesù Signore.**

**LEGGIAMO IL TESTO DI Gv 6,60-69**

**Molti dei suoi discepoli, dopo aver ascoltato, dissero: «Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?». Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro: «Questo vi scandalizza? E se vedeste il Figlio dell’uomo salire là dov’era prima?**

**È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita. Ma tra voi vi sono alcuni che non credono». Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito. E diceva: «Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre». Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui. Disse allora Gesù ai Dodici: «Volete andarvene anche voi?». Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio».**

**Cosa è l’Eucaristia? Essa è insieme sacramento e sacrificio. È sacrificio incruento perché la Santa Messa è vero annuncio della morte e della risurrezione del Signore. È vero memoriale vivo del mistero pasquale. Noi attualizziamo la morte e la risurrezione di Cristo fino al giorno della sua Parusia. Realmente, veramente, sostanzialmente Cristo Gesù si dona al Padre per la redenzione dell’umanità.**

**Realmente, veramente, sostanzialmente Gesù compie il suo sacrificio vicario, offrendo se stesso perché siano perdonati i peccati. Chi partecipa alla Santa Messa diviene esso stesso offerta in Cristo al Padre per la redenzione del mondo. Diventa pertanto incomprensibile offrirsi al Padre in Cristo in sacrificio per il perdono dei peccati e poi, come vero corpo di Cristo, giustificare il male, partecipare alla santa Messa con il peccato nel cuore e nell’anima, accostarsi al sacramento dell’amore con nel cuore odio, invidia, superbia, avarizia, lussuria, ira, gola, accidia, nella trasgressione dei comandamenti e nel disprezzo del Vangelo del Signore. Così si rinnega con la vita quanto celebriamo nel mistero.**

**L’Eucaristia è anche comunione con il corpo e con il sangue di Cristo Gesù. Noi riceviamo il corpo che si è offerto per noi, il corpo nel quale ciascuno di noi si è offerto in Cristo, il corpo anche da redimere offrendo il nostro sacrificio e la nostra vita in Cristo. Questo corpo è l’intera umanità, assunta nel suo vero corpo per opera dello Spirito Santo nel seno della Vergine Maria.**

**Ora, come si può partecipare ad una Santa Messa con l’odio nel cuore verso i propri fratelli in Cristo o anche in Adamo, fratelli tutti da portare in Cristo con il nostro sacrificio unito al sacrificio di Cristo, divenendo noi con lui un solo sacrificio e una sola espiazione vicaria? Come può il presbitero celebrare il sacramento dell’amore con astio, desiderio di male, la calunnia nel cuore e la maledizione dei fratelli sulle labbra?**

**Con l’odio nel cuore non solo non possiamo offrirci in Cristo, ma neanche possiamo pregare. Che il Signore ci aiuti a non disprezzare un così grande mistero di salvezza e di redenzione. La Madre di Gesù non permetta che ci si accosti in modo sacrilego al dono della morte e della risurrezione del figlio suo.**

**Cristo, preso in modo parziale, accolto senza il mistero dell’Eucaristia, sacrificio e sacramento, non è il vero Cristo di Dio. È un idolo. Per questo Gesù lascia liberi tutti di andarsene. Lui è il vero Cristo nella pienezza della sua verità. Si prende una parte di Lui, Lui non è più il Cristo.**

**Oggi anche noi con Pietro dobbiamo fare la stessa professione di fede: Tu, Signore, hai Parole di vita eterna. La Parola di Dio sulla tua bocca è verità. Tu sei il sacrificio e il sacramento della nostra vera salvezza.**

**Madre di Cristo Gesù, aiutaci a seguire il Figlio Tuo nella purezza e pienezza della sua verità. Un Cristo senza verità è un idolo. Gli idoli non salvano. Salve solo il vero Cristo di Dio. Grazie, Madre Santa. Amen.**